

Il giorno 13 gennaio 2016, la nostra classe si è riunita con il professor Iacobacci Giuseppe per la prima parte della seconda lezione di ASOC. Siamo stati condotti nell'aula multimediale dal docente, per poter così prendere visione di alcuni video relativi al recupero di informazioni e in generale alle fonti da cui si può attingere per le ricerche relative al progetto (in primo luogo il portale OpenData, ma anche tutti i siti governativi rilevanti al fine della ricerca, il sito dell'Istat per i dati statistici, gli articoli di giornale, ecc.). Abbiamo anche discusso degli OpenData in generale e abbiamo preso visione della "breve guida agli OpenData". Il nostro progetto prevede l'esame dei Centri per l'Impiego provinciali, per cui dovevamo iniziare a recuperare tutti i dati possibili, ma l'ora era purtroppo finita, così abbiamo deciso di aggiornarci al 22 c.m. Dopo una serie di difficoltà, il giorno 27 gennaio 2016, noi della IV A siamo finalmente riusciti a re-incontrarci con i docenti Iannone e Iacobacci per la seconda parte della seconda lezione. La nostra regione, nella settimana precedente, era stata colpita oltre che dalle abbondanti nevicate anche da uno sciame sismico, che ha colto tutti di sorpresa e ha scatenato una paranoia e paura generale (basta ricordare i disastrosi esiti del terremoto di San Giuliano di Puglia per giustificare la reazione dei cittadini), chiudendo le scuole per quasi una settimana. A posteriori di questo brutto periodo, col ritorno a scuola, ci siamo ritrovati impossibilitati ad utilizzare la connessione internet - come aggiungere al danno la beffa, insomma. Alla fine però, fissata una data adeguata sia per noi e sia perché anche la dottoressa Basile Carmela, dello Europe Direct, potesse assisterci ed indirizzarci nello svolgimento del lavoro, eravamo decisi e risoluti a dare il via alla ricerca di ogni dato utile al nostro lavoro. La nostra classe è stata divisa in quattro gruppi, formati da cinque persone ognuno. La dottoressa Basile ha dunque indicato ad ogni gruppo i vari compiti da svolgere: il primo gruppo doveva cercare nel POR (Programma Operativo Regionale) i dati della Regione. Il POR è uno strumento finanziario di programmazione regionale per la gestione dei fondi provenienti dall'Unione Europea. Ci siamo concentrati sui dati contenuti nel documento CRO FSE 2007-2013. Il secondo gruppo aveva il compito di ricercare informazioni riguardo al progetto europeo "Garanzia Giovani" per la lotta alla disoccupazione giovanile e valutare l'evoluzione dei servizi di occupazione; il terzo gruppo si è invece occupato di riportare informazioni da articoli di giornale della regione Molise, film e altri documenti che trattavano del progetto. Infine l'ultimo gruppo è andato alla ricerca dei dati statistici riguardanti il tema della disoccupazione nel Molise sui siti dell'Istat e dell'Isfol. Oltre a questi gruppi ve ne era un quinto, formato dai tre designer, il cui compito era di creare una linea del tempo (Timeline) che riporterà le date di ogni incontro che faremo e di ogni scadenza fissata, entro le quali il docente Iannone deve pubblicare sul sito di ASOC il prodotto del lavoro svolto. A metà lezione, alcuni di noi hanno dovuto purtroppo lasciare il laboratorio e tornare in classe per via di un'interrogazione; nonostante ciò, siamo rimasti concentrati e abbiamo proseguito nel nostro lavoro di ricerca e rielaborazione del materiale, senza incontrare fortunatamente alcun problema. Abbiamo intenzione di reperire altro materiale da articoli di giornale ed altri media, ma in vista delle prossime lezioni abbiamo deciso di concentrarci sull'acquisire dati direttamente sul campo: andremo ad intervistare dirigenti ed amministratori provinciali e regionali e somministreremo anche dei questionari ai cittadini. IMG\_6544A conclusione della nostra ricerca si può notare come, per trattare correttamente il problema della disoccupazione nel nostro paese - in particolare quella giovanile - non si possa evitare

di porre sotto i riflettori la condizione del mercato del lavoro e degli enti che se ne occupano, che nel nostro paese si presenta di una certa gravità, confermando la tendenza europea. È corretto anche sottolineare però come l'Europa stessa abbia preso a cuore la situazione della disoccupazione, specialmente quella giovanile: parliamo nello specifico dell'iniziativa "Garanzia Giovani". Essa si occupa, in particolare, di cercare di risolvere il problema della disoccupazione giovanile in quei paesi dove il tasso di disoccupazione è superiore al 25%. Questa iniziativa spinge gli Stati UE coinvolti dal problema ad attuare delle politiche volte ad apportare migliorie nel funzionamento degli organi che hanno il compito di inserire inoccupati e disoccupati nel mondo del lavoro, cioè proprio i Centri per l'Impiego. Nel nostro paese, comunque, si può osservare come questi enti inseriscano nel lavoro, in realtà, una percentuale bassissima rispetto alla totalità di persone che vengono occupate annualmente. Ciò è dovuto al fatto che l'Italia soffre della grave crisi economica che interessa il nostro continente dal 2008 e dalla quale, nonostante gli sforzi dell'Unione Europea, non si riesce ad uscire. Alle difficoltà legate al mercato del lavoro i nostri Centri per l'Impiego aggiungono quelle derivanti dalla riforma delle Province, di cui fanno parte. Infatti, recenti disposizioni di legge hanno deciso che i Centri per l'Impiego non faranno più parte degli enti provinciali ma transiteranno in un'agenzia nazionale definita ANPAL; la costituzione di questa agenzia è tuttavia ancora in itinere. Il problema non va dunque risolto migliorando il funzionamento dei Centri per l'Impiego in sé e per sé, ma considerando le acque in cui questi enti si trovano passando ed agire piuttosto per farli uscire da questa situazione transitoria così critica.

IMG\_6542IMG\_6543IMG\_6545 Non restandoci, a questo punto, altro da fare se non postare i risultati del nostro lavoro sul sito di ASOC, siamo decisi a riprendere la nostra ricerca, nella prima data disponibile dopo il 5 febbraio, per poter scavare più a fondo nel problema dei Centri per l'Impiego.